

INNI PER IL NOVENARIO DEL
SS. SALVATORE CROCIFISSO

Nella Insigne Chiesa Collegiata di Monreale

1. CORRI O FIGLIO

Corri, o figlio, al Padre amato
Che al suo seno ognor t'invita.
No! Quest'Uomo insanguinato
Non è ver che è senza vita.
Qui sul letto doloroso
Dolce sonno lo sopì
Ma il suo cor di te bramoso
Per te veglia notte e dì.

Questo pegno a noi lo diede
Già degli avoli la fede,
Monreale avventurosa
Fra le Sicole città
Guarda cupida e gelosa
Così bella eredità.

Non ti arresti il tuo peccato
Sulla soglia dell'altare,
dall'aperto tuo costato
Sgorga un'onda salutare.
Qui lavossi ogn'alma rea
E più pura uscinne allor,
Ma sì pura, che togliea
Alla neve il suo candor. RIT

Chi fe' piover la rugiada
Sulla terra isterilita,
fra i clamor di rea masnada
Chi ti diè possente aita?
Chi disperse il morbo rio
Che le genti disertò?
Fu la Croce del tuo Dio,
Che al tuo sguardo si svelò. RIT

Oh! Portento, un raggio arcano
Muove ognora dal suo viso,
che nel cuore il più profano
Spira amor di paradiso.
Ah! Mi dite d'onde, d'onde
Tanta luce di beltà,
Sono i raggi che diffonde
La nascosta maestà. RIT

Sia lode – sia gloria
Al Santo dei Santi.
Fu sua la vittoria – vittoria si canti.
La croce, la croce – del nostro Signore
Sia sola la voce – del fervido cuore.
Di gente ribella più infamia non è
L'insegna che abbellà – la fronte dei re!

2. IL MIO CROCIFISSO

Il crocifisso – finchè vivrò
M'empie il cor del più soave affetto
Sul petto, finchè vivrò; Sul petto lo stringerò
Lo stringerò sul petto.
Egli è luce che rischiara Sol ardente, che sfavilla

Vivo pan che rifocilla L'alma debole, ed ignara.
Balsamo di virtù santa Fiore, che il mio cor adorna
Dolcezza, che ognor ritorna E bellezza, che m'incanta.

Il crocifisso – finché vivrò

In te spera l'alma mia, / notte e giorno pensa a te
Tu mio amor, tu mia allegria / Non partirti mai da me!
Mio sostegno quando io sia / In terribil tentazion
Tu sarai nell'agonia / Mia sicura protezion. ***Egli è luce...***

3. ALLA CROCE

Dio che la Croce splendere
In terra in cielo fai, che la sua luce mai
Non lascerai perir;
Dio che mutasti un orrido
Di spasimi strumento In gioia, in salvamento
Di chi ti vuol seguir;
Del tuo stendardo amabile
Moltiplica le glorie;
Segni le tue vittorie Segni le tue virtù.

Scuoti le menti, suscita
Opre, desio, parola,
Dell'uom sia voglia sola
Gesù. Gesù, Gesù.

Dio che mutasti un orrido
Di spasimi strumento In gioia in salvamento
Di chi ti vuol seguir.
Deh! Muta in alme intrepide
Le nostre languid'alme; guidane alle tue palme,
guidane a' tuoi martir.
Di carità lo spirito
Dalla sua voce emani Nei lidi più lontani
Diffondi i suoi tesor. **Rit**

4. VA PREGHIERA

Va preghiera d'amore e di fede
Fida al trono ti posa di Dio
Tu gli esprimi le grazie, il desio.
Che gli porge il più fervido cor.

Digli tu che quest'alma festeggia
Nell'ebbrezza d'un gaudio beato
Della croce il mistero adorato
Che ci è pegno d'eterno goder.

Sia per noi questo legno celeste
Speme, aiuto, conforto, vittoria,
ci sia pegno immortale di gloria
Nella prova dell'ora fatal.

Digli ancor che quel legno immortale
Sulto in petto starammi in eterno
Né sia mai che potenza d'Averno
Allo stesso mi renda infedel.

Digli pur che nel cielo festante
Di goderlo per sempre sospiro
Che il mio cuore, il pensiero, il desiro
Per la croce sarà tutto sol. **RIT.**

5. PREGHIERA (A. Stradella)

Pietà, Signore, di me dolente, Signor pietà!
Se a te giunge il mio pregar
Non mi punisca il tuo rigor:
meno severi, clementi ognora
Volgi i tuoi sguardi; Sopra di me
Sopra di me:
**non fia mai, che nell'inferno
Sia dannato, nel fuoco eterno
Dal tuo rigor:**
gran Dio, giammai / Sia dannato, nel fuoco eterno
Dal tuo rigor: Dal tuo rigor.

6) AL CUORE DI GESU' (O COR CHE TANTI SPASIMI)

O cor, che tanti spasimi / Soffristi per mio scampo
Per te d'amore avvampo, / Te voglio posseder.
Al divin cor magnanimo / Lode perenne sia,
Esso dell'almia / Sia l'unico piacer.

***Il mondo è vana polvere / Suoi giorni son baleni;
Il cor che adoran gli angeli, / la fonte è d'ogni ben.***

Cor di Gesù, mia gloria, / Tu sei il mio tesoro;
Perché d'amor non moro / Pel dolce mio Gesù?
Le vostre fiamme, o Serafi, / Tutte provar vorrei,
Dare agli affetti miei / De' cieli le virtù.

7) AL NOME DI GESU' (SU FIGLI CANTATE)

Su figli cantate bell'alme innocenti
Con dolci concenti - evviva Gesù.
Evviva quel nome cui pari in splendore
In gloria ed onore - niun'altro mai fu.
Evviva ridite il nome giocondo
La gioia del mondo - evviva (2 v) Gesù.

O nome divino, che a noi dalle stelle
Fra lodi si belle - scendesti quaggiù
A nome sì caro già ride già brilla
Ogni alma sfavilla - evviva Gesù
E mentre il ripete amando languisce
Languendo gioisce - lodando Gesù.

Se spesso l'invochi, qual gioia qual festa
Più lieta di questa - evviva Gesù
Qual luce più chiara, qual di più sereno
O Sol Nazareno - ci porti mai tu?
Si scuote al rimbombo di nome sì santo,
il regno del pianto - evviva Gesù

E l'empia magione si turba e spaventa,
che ben si rammenta - sua prode virtù
Fu il drago maligno, sì crudo sì reo,
Suo nobil trofeo - evviva Gesù
Dal cielo tal vanto, di vincer la morte,
Di romper sue porte - già dato gli fu

8) A QUEL DIO

A quel Dio, che amor degli uomini

Fè spirar su dura Croce,
Innalziam del cor la voce
Che pietoso ci udirà
Ei difende questo popolo,
Dagl'affanni, e dai perigli,
E qual Padre i cari figli
Sempre al sen ci accoglierà.
Sua bella effigie

*Per grande amore / Il Redentore
Tra noi locò./ Oh! Chi le lacrime
Tolti quei veli,/ Che a noi la celano
Fermar chi può?
Com'onde che s'incalzano / L'errore e il vizio immondo
Empiono intero il mondo / Di tetro e rio velen
Da queste terre ah! Fuggano / O Dio le rie procelle
Splendano ognor più belle / La pietà, la fè.*

Preghiera a Gesu' Crocifisso

Santissimo Crocifisso! Protettore particolare della Città di Monreale. Riuniti presso il tuo miracoloso simulacro, inneggiamo con fede a Te, nella ricorrenza della nostra tradizionale festa.

Innumerevoli sono le grazie che dal tuo trono di misericordia hai sempre ed a tutti elargito. Veniamo ancora una volta, fiduciosi, ad implorarti la grazia dell'anima ed il perdono dei peccati. Accogli la preghiera che umilmente ti rivolgiamo, ben sapendo che volentieri ascolti coloro che a te si rivolgono.

Ti raccomandiamo le nostre famiglie, perché in esse regni la pace, rinsalda i vincoli della fedeltà e dell'unione coniugale.

Ti raccomandiamo i nostri cari morti perché venga loro concessa la gioia eterna.

Conforta e guarisci gli ammalati d'ogni specie, affinché trovino in te coraggio per sopportare ogni sofferenza.

Fai crescere sani i nostri ragazzi, docili ai buoni richiami dei genitori e infiammati d'amore per te.

Proteggi la gioventù da ogni vizio insano e fai che ogni giovane trovi occupazione e lavoro.

Concedi salute e lavoro agli emigrati. Assistili perché non affievoliscano o perdano la fede, ma possano essere vanto della Santa Chiesa Cattolica.

Benedici la terra, benedici il mare, perché producano il necessario pane quotidiano.

Ricompensa con le tue grazie coloro che praticano e diffondono in Italia ed all'estero la devozione verso di te, Cristo Crocifisso.

Ci mettiamo tutti sotto la tua paterna protezione e fai che, per mezzo della Santa Vergine, madre tua e madre nostra, possiamo ricongiungerci tutti nella gloria del Santo Paradiso. Amen